

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - **Deliberazione n. 91 del 9 febbraio 2010 – Ritiro della delibera G.R. n. 208/07 ad oggetto "Proposta di realizzazione in project financing delle opere di riqualificazione del porto di Forio di Ischia - Comune di Forio di Ischia - dichiarazione di pubblico interesse"**

PREMESSO che

- le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale sono state conferite alle Regioni ai sensi dell'art. 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112;
- l'art. 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" attribuisce alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- ai fini dell'avvio del processo di pianificazione della portualità turistica e coerentemente con la più ampia strategia di pianificazione dei trasporti della Regione Campania prevista dalla LR n. 3/2002, con d.g.r. n. 4463 dell'8/10/2002 e n. 5490 del 15/11/2002 sono state approvate le "Linee programmatiche per lo sviluppo del Sistema integrato della Portualità turistica in Campania";
- Tale documento costituisce un programma di settore che si pone come strumento di regole e procedure da seguire per pervenire a decisioni, convenienti per la collettività e condivise da tutti i soggetti istituzionalmente competenti, afferenti i 10 ambiti territoriali che costituiscono l'offerta della portualità turistica in Campania;
- Tra gli altri, l'Ambito territoriale Flegreo, nel quale ricade il Porto di Forio di Ischia, è individuato come territorio nel quale "le caratteristiche geomorfologiche unite ai complessi processi di antropizzazione, hanno determinato una condizione ambientale, paesaggistica, archeologica, nonché storico-architettonica, per la quale è pensabile che si possano operare solo trasformazioni o innovazioni di limitata entità. In questo ambito, più ancora che in altri, vige il criterio della soglia di sostenibilità del sistema affidato alle caratteristiche-vocazioni di natura ambientale e territoriale ... »;
- Le Linee programmatiche individuano due categorie di intervento:
 - a) gli interventi infrastrutturali definiti "invarianti", ossia la cui realizzazione è da ritenersi certa indipendentemente dai futuri sviluppi degli indirizzi di pianificazione e programmazione;
 - b) gli interventi infrastrutturali definiti "opzioni di sviluppo", destinati all'ulteriore sviluppo del sistema portuale regionale e al soddisfacimento degli obiettivi espressi dal territorio, facenti parte dello scenario evolutivo, la cui elaborazione deve avvenire attraverso studi di fattibilità; e per entrambe vengono fornite una serie di prescrizioni tra cui la «minimizzazione degli impatti sulle aree naturali e sul paesaggio».
- In tale contesto e nell'ambito del Progetto Integrato "Portualità turistica" quale strumento attuativo del POR Campania 2000-2006, il Comune di Forio di Ischia, a seguito dell'avviso pubblico di cui al BURC n. 15 del 7/04/2003, ha presentato uno studio di fattibilità relativo allo sviluppo turistico del Porto di Forio di Ischia, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 116 del 16/09/2003;
- Con delibera di Giunta regionale n. 466 del 19/03/2004, pubblicata sul BURC n. 20 del 26/04/2004, è stato approvato, ai sensi dell'art. 37-bis, comma 1, Legge n. 109/1994, l'"Atto di programmazione degli interventi sulla portualità turistica da realizzarsi in project financing";
- nella citata delibera sono indicati gli interventi infrastrutturali che, in quanto compatibili, organici e coerenti con le "Linee programmatiche" di cui alle premesse, siano realizzabili a mezzo di finanza di progetto ai sensi degli artt. 37-bis e ss. Legge n. 109/1994 e del DPR n. 544/1999, tra i quali rientra la riqualificazione del Porto turistico di Forio di cui allo studio di fattibilità redatto dal Comune di Forio di Ischia innanzi richiamato;

PREMESSO altresì che

- con avviso n. 69947-2004 pubblicato sulla GUCE del 27/04/2004 - Supplemento n. 82 è stata avviata la procedura comparativa finalizzata alla ricerca del promotore, ai sensi della normativa in materia di project financing;

- Al fine di coordinare le attività amministrative per l'espletamento delle procedure, anche in considerazione del fatto che le opere previste nello studio di fattibilità ricadono in parte nel demanio marittimo di competenza regionale, in parte in territorio di competenza comunale, in data 9/11/2004 Regione Campania e Comune di Forio di Ischia hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa, il cui schema è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1464 del 23.07.2004;
- con D.P.G.R. n. 67 del 10/02/2005 è stata istituita la Commissione tesa a valutare - sotto il profilo costruttivo, urbanistico, ambientale, di qualità progettuale, della funzionalità e della fruibilità dell'opera, dell'accessibilità al pubblico, del rendimento, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, dei tempi di ultimazione dei lavori, delle tariffe da applicare, della metodologia di aggiornamento di queste, del valore economico-finanziario del piano, del contenuto della bozza di convenzione – la corrispondenza a pubblico interesse delle cinque proposte presentate;
- la predetta Commissione ha concluso i lavori in data 17/10/2006, ritenendo "suscettibile di pubblico interesse" la proposta presentata dal raggruppamento Ma.Fra. S.r.l – Infratec S.r.l con sede in Somma Vesuviana (NA);
- con D.G.R. n. 208 del 23.02.2007 la "Proposta di realizzazione in project financing delle opere di riqualificazione del porto di Forio di Ischia" presentata dal raggruppamento Ma.Fra. S.r.l – Infratec S.r.l è stata dichiarata di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 154 D.lgs 163/06 e ss.mm.ii.;
- con la medesima delibera è stata disposta l'indizione della conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri e delle approvazioni, propedeutica alla stipula dell'Accordo di Programma previsto all'art. 3 del Protocollo d'Intesa;
- con la stessa delibera è stato inoltre demandato al Settore Demanio marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere marittime, l'attuazione delle successive fasi amministrative necessarie per individuare l'aggiudicatario della concessione di opera pubblica;

PREMESSO inoltre che

- in data 27.9.07 è stata avviata Conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., e 12 L.R. n. 16/04, tesa ad esprimersi sul progetto preliminare alla base della proposta del promotore, al fine di individuare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi richiesti dalla normativa vigente, necessari per l'approvazione del progetto definitivo ed al fine di addivenire alla stipula del previsto Accordo di Programma;
- in seguito ad esposto a firma di numerosi Consiglieri Comunali, avente ad oggetto una presunta incompatibilità all'incarico da parte di un componente della Commissione di Valutazione di cui in premessa, su richiesta del Sindaco del Comune di Forio d'Ischia, la seduta è stata rinviata e ri convocata per il giorno 07/11/2007;
- nel corso della seduta, su richiesta del Sindaco in qualità di portavoce del Consiglio Comunale, le attività di conferenza sono state sospese fino al chiarimento dei fatti denunciati;
- con D.D. n. 17 del 11/03/2008, preso atto delle verifiche istruttorie effettuate dal RUP, è stato annullato il D.D. n. 122 del 30.11.2006 di approvazione dei lavori della Commissione di Valutazione di cui alle premesse;
- il decreto di annullamento è stato impugnato in sede giurisdizionale dal promotore A.T.I. Ma.Fra. s.r.l. –Infratec., con contestuale richiesta di sospensiva cautelare;
- con ordinanza TAR Napoli n. 1589/08 la richiesta di sospensiva è stata accolta, e il gravame si è definitivamente concluso con la sentenza n. 4442 del 28/7/2009 che ha accolto il ricorso promosso dalla A.T.I. suddetta;

CONSTATATO che

- in seguito all'accoglimento della richiesta di sospensiva, le attività di conferenza sono state riattivate con convocazione del 4/9/2008;
- nel corso di tale seduta è stato convenuto di rinviare i lavori del tavolo al 20.11.2008, in considerazione delle perplessità espresse dal Comune di Forio e da altre amministrazioni partecipanti in merito all'impatto ambientale delle opere e alla loro incidenza sulla vigente pianificazione territoriale paesistica dell'area interessata dall'intervento;

- nella seduta del 20/11/08 è emersa la posizione nettamente contraria dell'amministrazione comunale di Forio alla proposta progettuale esaminata in conferenza, sulla base del parere negativo espresso dalla Commissione Paesaggistica Integrata e del conseguente diniego di autorizzazione alla esecuzione delle opere espresso dall'U.T.C. del Comune di Forio ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.lgs. n. 42/04;
- nel corso della stessa seduta l'amministrazione di Forio, per il tramite del primo cittadino in qualità di rappresentante e tutore degli interessi della comunità locale, affermava che "il progetto così come proposto non presenta i requisiti del pubblico interesse..."
- nel corso della medesima seduta emergeva pertanto la necessità di addivenire ad una ipotesi progettuale condivisa ed approvata da tutte le amministrazioni coinvolte nell'iter procedimentale, anche al fine di rendere possibile l'attivazione degli strumenti di cooperazione amministrativa di cui all'art. 12 L.R. n. 16/04

CONSTATATO altresì che

- al fine di addivenire alla invocata condivisione progettuale e ritenute ancora sussistenti le condizioni per la prosecuzione delle attività, l'amministrazione regionale convocava nuova seduta di conferenza di servizi per il giorno 26/3/2009 invitando le amministrazioni partecipanti, in uno spirito di leale collaborazione e cooperazione tra enti, ad uno sforzo comune e ad una fattiva cooperazione per la migliore realizzazione dell'interesse pubblico a base dell'azione;
- nel corso di seduta l'amministrazione comunale di Forio ribadiva la propria contrarietà alla proposta progettuale presentata dal Promotore Ma.Fra. s.r.l. –Infratec per le motivazioni già espresse in precedenza;
- nel corso della medesima seduta emergeva inoltre la necessità di acquisire l'espressione della Direzione Regionale Ministero per i Beni e Attività Culturali e Paesaggistici della Campania;

RILEVATO che

- con nota prot. n. 4208 del 26/5/2009 pervenuta al prot. regionale n. 466692 del 27/5/2009, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Napoli e Provincia ha espresso le proprie considerazioni ed indicazioni in merito al progetto preliminare di cui trattasi, ritenendo opportuno un approfondimento, con particolare riferimento alla limitazione del computo dei volumi, ed una revisione delle soluzioni prospettate;
- con nota prot. 16789 del 29/6/2009 pervenuta al prot. di Settore n. 596118 del 3/7/2009 il Comune di Forio ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 19/06/2009 avente ad oggetto: "Variante al Piano Territoriale Paesaggistico (approvato con D.M. del 8/2/99) per la realizzazione del progetto per la riqualificazione del Porto di Forio dichiarato di pubblico interesse giusta deliberazione di Giunta regionale n. 208/2007";
- con la citata delibera l'organo di indirizzo politico-amministrativo del Comune di Forio esprime parere negativo alla modifica degli artt. 8 e 18 del PTP (modifica necessaria e propedeutica alla realizzazione del progetto del promotore), dando preciso indirizzo agli organi comunali di esprimere parere contrario all'approvazione di varianti del PTP nell'area portuale;

CONSTATATO infine che

- l'amministrazione regionale ha convocato ulteriore seduta di conferenza di servizi il giorno 13/11/2009, nel corso della quale sono stati confermati da parte dei soggetti partecipanti gli elementi preclusivi al prosieguo della conferenza già emersi nelle precedenti sedute;
- con nota prot. n. 55 del 30/12/2009 il RUP ha rimesso gli atti al Settore Demanio Marittimo, comunicando la chiusura della conferenza di servizi in argomento sulla base della riscontrata mancanza delle condizioni per il prosieguo dell'attività;
- con decreto dirigenziale n. 6 del 2/2/2010 è stato preso atto delle specifiche risultanze della conferenza e delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti, riassumibili nella constatata insussistenza delle condizioni per una conclusione positiva dei lavori, sulla base degli elementi preclusivi emersi nel corso delle sedute del 4/9/08, 20/11/08, 26/3/09, 13/11/09;
- con lo stesso decreto è stato dato atto, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6bis, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., della conclusione della conferenza di servizi indetta ex art. 14bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 12 L.R. n. 16/04 per l'esame del progetto preliminare a base della "proposta di rea-

lizzazione in project financing di un porto turistico nel Comune di Forio” presentata dal raggruppamento Ma.Fra. S.rl – Infratec S.r.l.;

- il citato decreto è stato notificato al raggruppamento Ma.Fra. S.rl – Infratec S.r.l. in data 4/2/2010;

CONSIDERATO CHE

- l’attivazione della Conferenza dei Servizi da parte dell’Amministrazione regionale per l’esame della proposta progettuale di che trattasi ha costituito preciso adempimento degli impegni assunti dalla Regione Campania nell’ambito del Protocollo d’Intesa sottoscritto con il Comune di Forio di Ischia in data 9/11/2004, nonché degli impegni derivanti dalla d.G.R. n. 208/07 di cui alle premesse, anche al fine di pervenire alla stipula dell’Accordo di Programma necessario per la attuazione dell’intervento a base della proposta;
- la complessa procedura di realizzazione di opera pubblica mediante il sistema della finanza di progetto si snoda attraverso diverse fasi procedurali ognuna delle quali costituisce uno *step* necessario ed imprescindibile per la prosecuzione dell’attività e per la definizione dell’intervento a base dell’azione;
- in particolare, la fase procedimentale relativa all’espletamento della conferenza di servizi ex art. 14 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii. costituisce il luogo nel quale deve trovare conferma l’interesse pubblico dichiarato dall’amministrazione procedente in seguito alla valutazione delle proposte presentate dagli aspiranti promotori;
- la conferma di tale pubblico interesse, e pertanto la perduranza dello stesso, passa necessariamente attraverso il vaglio delle diverse amministrazioni portatrici degli interessi pubblici connessi e complementari rispetto all’interesse pubblico di cui è titolare l’amministrazione procedente;

CONSIDERATO altresì che

- l’attuazione della strategia regionale sulla portualità turistica, come indicata nelle Linee programmatiche citate in premessa, presuppone che le azioni da realizzare siano “convenienti per la collettività e condivise da tutti i soggetti istituzionalmente competenti”
- con specifico riferimento al porto di Forio, l’azione strategica elaborata sulla base dello studio di fattibilità presentato dal Comune di Forio ha incontrato, in corso di realizzazione, un ostacolo oggettivo ed insormontabile proveniente dallo stesso territorio nel quale l’intervento infrastrutturale è destinato a spiegare i suoi effetti;
- tale ostacolo è da ricondurre alla manifesta indisponibilità dell’amministrazione locale a modificare l’attuale assetto paesaggistico-territoriale di cui al vigente PTP “Isola d’Ischia”, come chiaramente espresso dall’organo di indirizzo politico-amministrativo locale per effetto della delibera C.c. n. 21 del 19/6/2009;
- pertanto, allo stato attuale, gli “obiettivi espressi dal territorio”, al cui soddisfacimento deve essere tesa l’azione strategica regionale finalizzata allo sviluppo della portualità turistica, non consentono di addivenire a quella “condivisione” di intenti necessaria per il proseguimento dell’attività programmata, ivi compresa l’attivazione degli strumenti di cooperazione amministrativa di cui all’art. 12 L.R. n. 16/04;
- in un’ottica di comparazione e di ponderazione di interessi pubblici e primari coinvolti nell’azione, l’amministrazione regionale – pur se portatrice dell’interesse pubblico alla realizzazione della strategia portuale - non può non tener conto degli orientamenti e delle esigenze espresse dal territorio su cui ricadono gli effetti dell’azione medesima;

DATO ATTO pertanto

- che il pubblico interesse dichiarato con la richiamata DGR 208/07 sulla “proposta di realizzazione in project financing delle opere di riqualificazione del porto di Forio di Ischia” non ha trovato conferma, quanto alla sua perduranza, nella fase procedimentale finalizzata all’acquisizione delle condizioni, indicazioni e pareri per l’approvazione del progetto definitivo;
- che l’amministrazione regionale, per le motivazioni ampiamente illustrate in precedenza, si trova nella posizione di dover rivedere le proprie determinazioni, al fine di conformarle al mutato assetto dell’interesse pubblico a base dell’azione, come chiaramente emerso nel corso della conferenza di servizi di cui alle premesse;

RAVVISATA pertanto

- nell'esercizio del proprio potere di autotutela decisoria, la necessità di procedere al ritiro della delibera di Giunta Regionale n. 208 del 23/2/2007 di cui in premessa

VISTO

- l'art. 21 quinquies della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente riportate

- di ritirare la D.G.R. n. 208 del 23/2/2007 avente ad oggetto "Proposta di realizzazione in project financing delle opere di riqualificazione del porto di Forio di Ischia – Comune di Forio di Ischia – dichiarazione di pubblico interesse", pubblicata sul B.U.R.C. n. 15 del 19/3/2007;
- di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo; al Settore Stampa, Informazione e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Valiante